

|  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|---|
| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>  |  |  |  |   |
| <b>ATTIVITA':</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso  |  |  |  |   |
| <b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti   |  |  |  |   |
| <b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti  |  |  |  |   |
| <b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)  |  |  |  |   |
| <b>CRITICITA' DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali  |  |  |  |   |
| <b>UFFICIO:</b> Organizzazione Generale e Logistica  |  |  |  |   |
| <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Scuglia Domenico Libero   |  |  |  |   |
| <b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Concessione sala Consiliare  |  |  |  |   |
| <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa  |  |  |  |   |
| <b>OUTPUT:</b> Concessione sala Consiliare approvata conformemente ai requisiti  |  |  |  |   |
| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b><br>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.<br>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019  |  |  |  |   |
| <b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)   |  |  |  |   |
| <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA' :</b> - 30 giorni.  |  |  |  |   |
| <b>MAPPATURA PROCESSO</b><br><b>FASE, AZIONI E ESECUTORI</b><br><br><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><br><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><br><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti  | <b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b><br><br>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo<br>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento<br>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi<br>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività | <b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b><br><br>- Accordi con soggetti privati<br>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione<br>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi<br>- Conflitto di interessi<br>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale<br>- Uso improprio o distorto della discrezionalità | <b>MISURE</b><br><b>MISURE GENERALI</b><br><b>MISURE SPECIFICHE</b><br><br><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, del PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame<br><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio<br>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio | <b>PROGRAMMAZIONE</b><br><br><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT<br><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati<br><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT<br><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O. |
| <b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO  |  |  |  |   |
| <b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b><br>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO<br>GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO<br>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO<br>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE<br>PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE<br>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO<br>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE<br>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO<br>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO   |  |  |  |   |
| <b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non presenti criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa/funzionale: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione - rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali |  |  |  |   |
| <b>UFFICIO:</b> Organizzazione Generale e Logistica  |  |  |  |   |
| <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Scuglia Domenico Libero   |  |  |  |   |
| <b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Servizi postali  |  |  |  |   |
| <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa   |  |  |  |   |
| <b>OUTPUT:</b> Servizi postali gestiti conformemente ai requisiti  |  |  |  |   |
| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b><br>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.<br>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019   |  |  |  |   |
| <b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)   |  |  |  |   |
| <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA' :</b> Termine disciplinato dalla legge di gara.   |  |  |  |   |
| <b>MAPPATURA PROCESSO</b><br><b>FASE, AZIONI E ESECUTORI</b><br><br><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><br><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><br><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti  | <b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b><br><br>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo<br>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento<br>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi<br>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività | <b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b><br><br>- Accordi con soggetti privati<br>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione<br>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi<br>- Conflitto di interessi<br>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale<br>- Uso improprio o distorto della discrezionalità | <b>MISURE</b><br><b>MISURE GENERALI</b><br><b>MISURE SPECIFICHE</b><br><br><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, del PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame<br><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio<br>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio | <b>PROGRAMMAZIONE</b><br><br><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali  |

|   |  |   |   |   |
|---|--|---|---|---|
| UFFICIO: Organizzazione Generale e Logistica  |  |   |   |   |
| RESPONSABILE: Dott. Scuglia Domenico Libero   |  |   |   |   |
| PROCESSO NUMERO: 6 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici   |  |   |   |   |
| INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa   |  |   |   |   |
| OUTPUT: Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici  |  |   |   |   |
| INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:<br>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.   |  |   |   |   |
| La sequenza di "attiva" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019   |  |   |   |   |
| AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)   |  |   |   |   |
| TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA' : - 180 giorni.   |  |   |   |   |
| MAPPATURA PROCESSO<br>FASE, AZIONI E ESECUTORI  | DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO  | CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO  | MISURE<br>MISURE GENERALI<br>MISURE SPECIFICHE  | PROGRAMMAZIONE  |
| <b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti   | - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo<br>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento<br>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi<br>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit  | - Accordi con soggetti privati<br>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione<br>- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi<br>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale<br>- Uso improprio o distorto della discrezionalit                              | <b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualit  successive nonch  da altre fonti normative cogenti, purch  compatibili con l'attivit  in esame<br><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio<br>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio | <b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PT/PCT<br><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati<br><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PT/PCT, di competenza del RPCT<br><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O. |
| VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO  |  |   |   |   |
| INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:<br>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO<br>GRADO DI DISCREZIONALIT  : BASSO<br>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT : BASSO<br>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE<br>PRESENZA DI CRITICIT : MEDIO<br>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO<br>UNIT  ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE<br>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO  |  |   |   |   |
| <b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit  organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore |  |   |   |   |
| UFFICIO: Organizzazione Generale e Logistica  |  |   |   |   |
| RESPONSABILE: Dott. Scuglia Domenico Libero   |  |   |   |   |
| PROCESSO NUMERO: 7 Concessione in uso a terzi   |  |   |   |   |
| INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa  |  |   |   |   |
| OUTPUT: Concessione in uso a terzi  |  |   |   |   |
| INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:<br>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivit  culturali: Attivit  culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.   |  |   |   |   |
| La sequenza di "attiva" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019   |  |   |   |   |
| AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)   |  |   |   |   |
| TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA' : - 180 giorni.   |  |   |   |   |
| MAPPATURA PROCESSO<br>FASE, AZIONI E ESECUTORI  | DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO  | CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO  | MISURE<br>MISURE GENERALI<br>MISURE SPECIFICHE  | PROGRAMMAZIONE  |
| <b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti   | - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo<br>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento<br>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi<br>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit  | - Accordi con soggetti privati<br>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione<br>- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi<br>- Conflitto di interessi<br>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale<br>- Uso improprio o distorto della discrezionalit  | <b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualit  successive nonch  da altre fonti normative cogenti, purch  compatibili con l'attivit  in esame<br><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio<br>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio | <b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PT/PCT<br><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati<br><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PT/PCT, di competenza del RPCT<br><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O. |
| VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO  |  |   |   |   |
| INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:<br>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO<br>GRADO DI DISCREZIONALIT  : BASSO<br>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT : BASSO<br>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE<br>PRESENZA DI CRITICIT : MEDIO<br>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO<br>UNIT  ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE<br>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO  |  |   |   |   |
| <b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit  organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di   |  |   |   |   |

|   |  |   |   |   |
|---|--|---|---|---|
| <b>UFFICIO:</b> Organizzazione Generale e Logistica   |  |   |   |   |
| <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Scuglia Domenico Libero  |  |   |   |   |
| <b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Servizi di pulizia uffici   |  |   |   |   |
| <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa  |  |   |   |   |
| <b>OUTPUT:</b> Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti  |  |   |   |   |
| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b><br>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.<br>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019   |  |   |   |   |
| <b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)  |  |   |   |   |
| <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b> - 180 giorni.  |  |   |   |   |
| <b>MAPPATURA PROCESSO</b><br><b>FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>  | <b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>   | <b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>   | <b>MISURE</b><br><b>MISURE GENERALI</b><br><b>MISURE SPECIFICHE</b>   | <b>PROGRAMMAZIONE</b>   |
| <b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti   | - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo<br>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento<br>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi<br>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività | - Accordi con soggetti privati<br>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione<br>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi<br>- Conflitto di interessi<br>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale<br>- Uso improprio o distorto della discrezionalità | <b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame<br><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MS SPEC 103 - Formazione su procedura, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio<br>MS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio | <b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PITPCT<br><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati<br><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PITPCT, di competenza del RPCT<br><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O. |
| <b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO   |  |   |   |   |
| <b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b><br>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO<br>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO<br>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO<br>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE<br>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO<br>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO<br>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE<br>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO   |  |   |   |   |
| <b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa/funzionale: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza riservata al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore  |  |   |   |   |
| La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC. |  |   |   |   |